

**Ambito 1**  
**Abitato Principale**  
**VULNERABILITA'**  
Area prevalentemente urbanizzata in continuità con il tessuto residenziale di Monserrato e di Quartucciu e con all'interno porzioni di aree incolte, anche oggetto di abbandono del PPR, o residui di terreni agricoli (qualche vigneto, uliveto o seminativi non irrigui); presenza del corridoio ecologico del Rio Nou e del "cuneo verde" del PPR; presenza di beni culturali architettonici e archeologici e di aree a rischio archeologico; presenza di aree a pericolosità idraulica; debolezza della trama viaria locale a causa del traffico di attraversamento.

**OPPORTUNITA'**  
Ampliamento della rete ecologica di cui fa parte il Rio Nou per valorizzare il cuneo verde individuato dal PPR; riqualificazione di parte delle aree abbandonate e compromesse; arricchimento del patrimonio di conoscenze del passato grazie alle indagini archeologiche; eliminazione dei rischi idrogeologici; eliminazione del traffico di attraversamento dall'abitato e in particolare dal centro storico.

**INTERPRETAZIONE SISTEMA RELAZIONI**  
Nel PUC si prevede la trasformazione di una parte delle aree intercluse e abbandonate in aree di espansione per consentire di: favorire la connettività ecologica ed ambientale, attraverso elevate cessioni per verde pubblico; recuperare le risorse per effettuare le indagini archeologiche secondo i metodi più opportuni; recuperare le risorse per effettuare le opere di mitigazione del rischio idraulico; realizzare una strada di circosvalenza (Strada dei Farci) per salvaguardare l'abitato dagli inconvenienti del traffico di attraversamento.

**Ambito 2**  
**Abitato di Su Planu/Is Corrias e Servizi Generali**  
**VULNERABILITA'**  
Area completamente urbanizzata a Su Planu, quasi completamente ad Is Corrias a sud della S.S. 554 con all'interno due piccole aree incolte, mentre a nord della S.S. 554 prevalentemente incolta con edificato discontinuo e qualche vigneto, frutteto o seminativi non irrigui; presenza di rete elettrica aerea dell'alta tensione; presenza di aree a pericolosità idraulica; debolezza della trama viaria locale e di accesso al quartiere Is Corrias.

**OPPORTUNITA'**  
Facilitazione della connettività ecologica ed ambientale tramite lo studio unitario del sistema del verde pubblico; riqualificazione di aree residue e riconversione di aree agricole non fruibili per l'uso originario; sfruttamento di aree con limitazioni d'uso per via degli elettrodotto aerei; eliminazione dei rischi idrogeologici; miglioramento accessibilità e trama viaria quartiere Is Corrias.

**INTERAZIONE SISTEMA RELAZIONI**  
Nel PUC si prevede la trasformazione delle aree intercluse e abbandonate in aree di espansione per consentire di: favorire la connettività ecologica ed ambientale, attraverso elevate cessioni per verde pubblico; potenziamento dei parcheggi pubblici compatibili con le limitazioni derivanti dagli elettrodotto aerei dell'alta tensione; recuperare le risorse per effettuare le opere di mitigazione del rischio idraulico; migliorare l'accessibilità secondo quanto previsto nel progetto di riqualificazione della S.S.554 e realizzare una strada di supporto anche ai servizi già esistenti nel quartiere Is Corrias.

**Ambito 3**  
**Area Industriale e Servizi Generali**  
**VULNERABILITA'**  
Area occupata per il 40% dal Piano della Zona Industriale in gran parte attuato e per il resto caratterizzato da aree incolte con edificato discontinuo e qualche vigneto, frutteto o seminativi non irrigui; presenza di rete elettrica aerea dell'alta tensione; presenza del corridoio ecologico del Rio Nou e della parte esterna del "cuneo verde" del PPR; presenza di piccolissime porzioni di due aree a rischio archeologico; presenza di aree a pericolosità idraulica; debolezza della rete viaria principale di accesso all'area.

**OPPORTUNITA'**  
Riqualificazione di aree abbandonate e compromesse e riconversione di aree agricole non ideali per l'uso originario a causa della vicinanza al sistema viario della S.S.554 e all'abitato; facilitazione della connettività ecologica ed ambientale tramite lo studio unitario del sistema del verde pubblico e la valorizzazione della fascia di 150m dal Rio Nou, individuata come bene paesaggistico (ex art.143 D.Lgs. 42/2004); consolidamento continuità insediativa dell'edificato produttivo e per servizi; sfruttamento di aree con limitazioni d'uso per via degli elettrodotto aerei; eliminazione dei rischi idrogeologici; presenza della linea metropolitana di superficie; miglioramento accessibilità dalle infrastrutture viarie principali.

**INTERAZIONE SISTEMA RELAZIONI**  
Nel PUC si prevede la trasformazione delle aree compromesse e abbandonate in aree di espansione per consentire di: favorire la connettività ecologica ed ambientale, attraverso l'accorpamento delle cessioni per verde pubblico e la valorizzazione del corridoio ecologico del Rio Nou e del cuneo verde del PPR; sfruttare le potenzialità della metropolitana di superficie tramite la realizzazione di un parcheggio di scambio; ubicazione di servizi di area vasta in posizione indubbiamente strategica; sfruttare per quanto possibile le aree con limitazioni derivanti dagli elettrodotto aerei dell'alta tensione; recuperare le risorse per effettuare le opere di mitigazione del rischio idraulico; migliorare l'accessibilità secondo quanto previsto nel progetto di riqualificazione della S.S.554.

**Ambiti 4 e 5**  
**Area agricola irrigua e non irrigua**  
**VULNERABILITA'**  
Agro in parte coltivato e in gran parte abbandonato, con presenza di edificato sparso; eccessiva frammentazione della proprietà; insufficiente diffusione di imprenditorialità nel settore agricolo; assenza di particolari emergenze naturalistiche; presenza di beni culturali architettonici e archeologici e di aree a rischio archeologico; presenza di rete elettrica aerea dell'alta tensione; presenza di aree a pericolosità idraulica.

**OPPORTUNITA'**  
Vicinanza all'aeroporto, a Cagliari e lungo la traiettoria verso rinomate località turistiche sarde; esistenza rete viaria che facilita i collegamenti con i comuni limitrofi e con altre aree della Regione; presenza della linea metropolitana di superficie; strategie di sviluppo dell'agro selargino individuate mediante lo Studio di Fattibilità approvato dal Consiglio Comunale (delib. n°61 del 03-11-2015) utilizzando la valorizzazione del territorio come leva per lo sviluppo locale; vocazione dell'economia locale verso produzioni tipiche e tradizionali che richiamano l'identità storico-culturale del luogo; arricchimento del patrimonio di conoscenze del passato grazie alle indagini archeologiche; eliminazione dei rischi idrogeologici.

**INTERAZIONE SISTEMA RELAZIONI**  
Nell'ambito del processo partecipativo dello Studio di Fattibilità per la valorizzazione dell'agro l'orientamento comune è stato verso la scelta dello Scenario PRODUTTIVO-Agricolo-Trasformativo e la definizione di un modello di valorizzazione dell'agro ispirato ad alcuni principali criteri: omogeneità produttiva, attrattività del territorio, redditività, aggregazione, propositività progettuale.

**Interventi Orizzontali**: riordino fondiario; riduzione dei vincoli e dell'impatto ambientale e paesaggistico (ad esempio: interramento cavi aerei dell'alta tensione).

**Interventi Verticali**: costituzione di un bio-distretto dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni stabiliscono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse locali, partendo dal modello biologico di produzione e consumo (filiera corta, gruppi di acquisto, mense pubbliche bio); definizione di strategie di filiera e di valorizzazione commerciale come leva per la crescita della competitività; avvio di azioni per l'attrattività turistica; promozione di azioni innovative come leva per la crescita del settore e del sistema locale.

**Azioni Trasversali**: definizione di un modello di governance; creazione di un Ufficio Progettazione interno al Comune come leva di finanza per gli investimenti di valorizzazione.

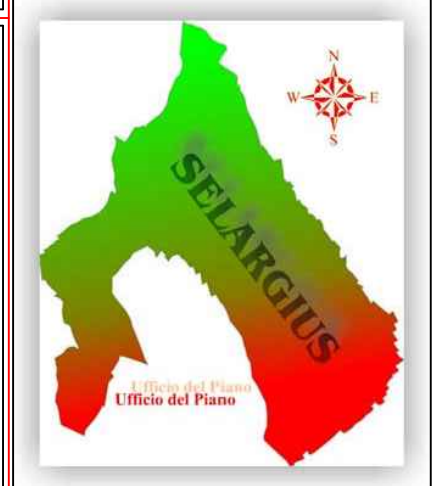
Il Piano di Azione per la valorizzazione dell'agro potrà essere oggetto di un Piano Particolareggiato specifico da elaborare a corredo del PUC.

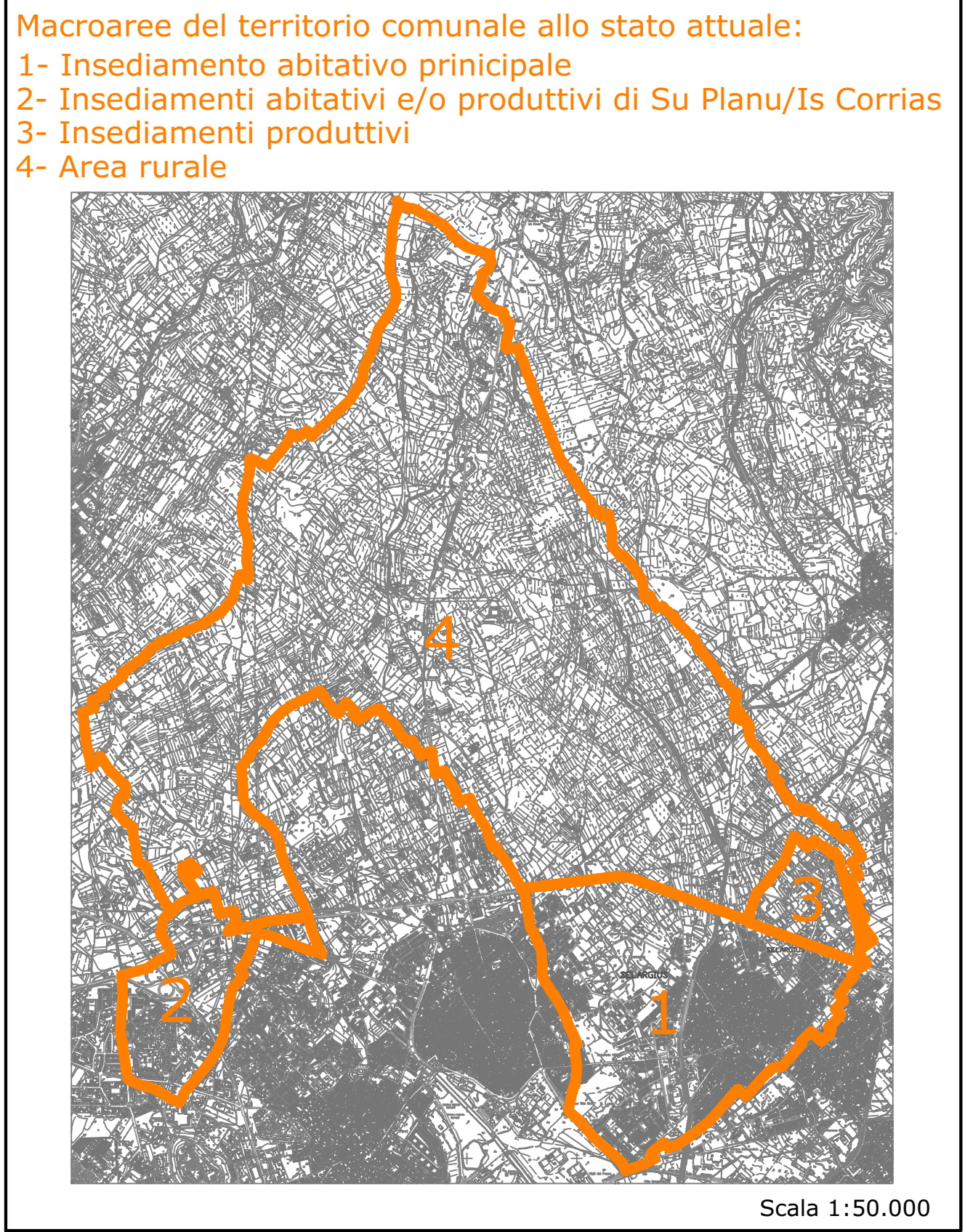


**COMUNE DI SELARGIUS**  
**Città Metropolitana di Cagliari**  
**Assessorato all'Urbanistica**  
**AREA 5: Urbanistica - Edilizia - SUAPE**

**PIANO URBANISTICO COMUNALE**  
**VARIANTE N.1**

**AMBITI DI PAESAGGIO**

Struttura paesaggistica del territorio.	<b>Elaborato N. 3</b>
	<b>Data:</b> Dicembre 2016 <b>Agg.:</b> Luglio 2017
<b>Direttore d'Area:</b> Dott. Ing. Pierpaolo Fois	<b>Licenza Autocad MAP 3D 2011 n. serie 381-7999373</b>
<b>Staff del Sindaco:</b> Dott. Ing. Maura Salis	<b>Scale:</b> Varie
<b>VARIANTE N. 1</b> <b>Area 5:</b> Dott. Ing. Pierpaolo Fois	
<b>PUC ADEGUATO AL PPR E AL PAI</b>	
<b>Tecnici comunali:</b> Dott. Ing. Pierpaolo Fois Dott. Ing. Maura Salis Dott. Ing. Giovanni Murgia Dott. Ing. Nicola Concas Geom. Stefano Cara Geom. Mariano Putzulu Geom. Alessio Gallus Geom. Cristina Sacci	<b>Consulenza Archeologica:</b> Dott.ssa Pierangela Deffrasu <b>Consulenza Agronomica:</b> Dott. Agr. Raimondo Congiu Dott. Agr. Giorgia Marongiu <b>Consulenza Geologica e PAI parte Geologica/Geotecnica:</b> Dott. Geol. Mario Strianu Dott. Geol. Sandro Trastu Dott. Ing. Pierluigi Riccio <b>Consulenza PAI parte Idraulica:</b> Dott. Ing. Roberto Serra
<b>Elaborazioni cartografiche/GIS:</b> Geom. Giuseppe Monni	



**Il Progetto**

La dotazione paesaggistica di Selargius si basa sulle soluzioni tra i principi elementari generali, fondate sulla riproposizione di valori matriciali, le grandi zone urbane, i fenomeni locali di trasformazione dell'esistente urbano, sui principi relativi alla conservazione del patrimonio paesaggistico, sul rispetto del sistema ambientale urbano, sull'impiego di risorse naturali, sulla tutela delle aree verdi, al sistema integrato di gestione e sulla ricomposizione della città contemporanea. La riqualificazione del paesaggio selargino si fonda sulla gestione coordinata del territorio, sulla ricomposizione ambientale e morfologica e riferita ad un sistema territoriale urbano calibrato in relazione ambientale.

**2** Allevare la riqualificazione urbana e ambientale del sistema urbano, attraverso la produzione di spazi pubblici, la riqualificazione del verde pubblico, la riqualificazione del verde privato, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale.

**3** Assicurare l'equilibrio urbano e paesaggistico, attraverso la riqualificazione del verde pubblico, la riqualificazione del verde privato, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale.

**4** Consentire "i suoi verdi" e gli spazi verdi ancora esistenti, per continuare la tradizione culturale della città, attraverso la riqualificazione del verde pubblico, la riqualificazione del verde privato, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale.

**5** Riqualificare i confini delle aree urbane intermedie come zone di transizione e rapporto tra aree urbane agricole, per la creazione di una fascia a verde che offra l'occasione per una riqualificazione in termini generali dell'abitato selargino, attraverso la riqualificazione del verde pubblico, la riqualificazione del verde privato, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale.

**6** Attraverso gli spazi urbani, rurali, produttivi e di servizio, favorire la riqualificazione del verde pubblico, la riqualificazione del verde privato, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale.

**7** Adottare un sistema di pianificazione urbana fondato su coordinate funzionali, paesaggistiche, ambientali e culturali, attraverso la riqualificazione del verde pubblico, la riqualificazione del verde privato, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale.

**8** Promuovere il ruolo del progetto urbanistico nel territorio selargino, attraverso la riqualificazione del verde pubblico, la riqualificazione del verde privato, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale, la riqualificazione del verde urbano, la riqualificazione del verde rurale.

Stralcio della tavola dell'ambito di paesaggio costiero n°1 del PPR

